



LA RAPPRESENTANZA DEL FACTORING IN EUROPA: L'ESPERIENZA DELL'EU FEDERATION FOR THE FACTORING AND COMMERCIAL FINANCE INDUSTRY (EUF)

Il mercato del factoring ha finalmente una sua rappresentanza a livello europeo attraverso l'EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry (EUF), che ha il compito di rappresentare l'industria del factoring nei confronti degli organi dell'Unione Europea e monitorarne le iniziative normative, nonché di elaborare statistiche e informazioni sul mercato del factoring in Europa, raccogliendo le attività a suo tempo svolte da Europafactoring.

Com'è noto, il mercato europeo del factoring rappresenta la fetta più grossa del mercato mondiale, con volumi di oltre 800 miliardi di euro nell'anno 2009, pari a circa il 68% del totale (secondo i dati Factors Chain International). Più in particolare, il 74% del turnover europeo si sviluppa in cinque paesi: Regno Unito, Francia, Italia, Spagna e Germania, che rappresentano i primi cinque mercati anche a livello mondiale.

L'EUF, che nasce inizialmente come forum di discussione fra le associazioni coinvolte, viene costituito ufficialmente il 6 febbraio 2009 con la firma delle "Rules of Membership" da parte dei membri fondatori a Milano (presso gli uffici di Assifact); dall'avvio dell'EUF, l'iniziativa ha prodotto risultati molto superiori alle attese in termini sia di adesione di nuovi membri che di coinvolgimento e coesione da parte dei membri esistenti, risultati che hanno portato dopo appena un anno a modificare il nome dell'EUF in EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry, come segnale della rafforzata e rinnovata coesione dei membri.

La mission e gli obiettivi dell'EUF

Come detto, L'EUF è ormai l'organo di rappresentanza dell'industria del factoring e della commercial finance nell'Unione Europea, riunendo le associazioni nazionali ed internazionali attive nell'UE.

L'EUF mira ad intraprendere relazioni con gli organi di governo e i legislatori al fine di incrementare la disponibilità di risorse finanziarie per le imprese e in particolar modo per le PMI: questa particolare enfasi sulle imprese di minor dimensione deriva dalle linee politiche dettate dall'UE attraverso lo small business act, a cui fanno peraltro riferimento molti dei più recenti interventi dell'Unione in materia economica.

La principale mission dell'EUF è quindi quella di agire come una piattaforma fra l'industria e i principali decision makers attraverso l'Europa, riunendo a livello internazionale gli esperti di factoring presenti nei paesi coinvolti allo scopo di "parlare con un'unica voce" (*speak with one voice*).

Tale mission è stata declinata in una serie di obiettivi, che riflettono la vocazione europea dell'EUF:

- i) rappresentare l'industria nei confronti degli organi politici dell'UE e promuovere l'armonizzazione nell'ambiente legale, fiscale e normativo;
- ii) promuovere la comprensione da parte delle imprese dei benefici del factoring e delle altre forme di commercial finance come una forma appropriata e flessibile di finanziamento della crescita;
- iii) raccogliere informazioni e pubblicare articoli e statistiche su aspetti legati all'industria;
- iv) monitorare le iniziative normative e politiche dell'UE che possono influenzare l'industria e svolgere attività di lobby in favore di decisioni politiche che possano incrementare la crescita e l'efficacia dell'industria ovvero contro le iniziative che possono porre barriere alla crescita dall'industria;
- v) incoraggiare l'introduzione e lo sviluppo dell'attività di factoring nei paesi dell'Unione Europea.

I membri e l'organizzazione dell'EUF

Ad oggi (novembre 2010), l'EUF conta 14 membri, di cui 12 Associazioni nazionali e 2 catene di factoring internazionale. Le Associazioni nazionali che fanno parte dell'EUF rappresentano tutti i principali mercati e diversi mercati in cui il factoring è in forte crescita e coprono circa il 92% del turnover dei paesi UE nell'anno 2009 (dati EUF). Per raggiungere i propri obiettivi, l'EUF si è dotata di una struttura particolarmente snella e gestita direttamente dai membri, con il supporto organizzativo e operativo della segreteria di IFG. Gli organi dell'EUF sono attualmente quattro e Assifact, in qualità di membro fondatore, è rappresentata in ciascuno di essi: il Member's Council, l'Executive Committee ExCom (ExCom), il Legal Committee (LC) e l'Economics and Statistics Committee (ESC). Il primo è il massimo organo decisionale, che nomina l'ExCom e può modificare le regole di membership.

L'ExCom è l'organo che propone le strategie e guida le attività degli altri due comitati, validandone i risultati; l'attuale Presidente dell'ExCom, John Gielen, è indipendente, ossia non è esponente di nessuna Associazione nazionale. Il LC, coordinato da Magda Wessel (esponente di DFV), è l'organo deputato a monitorare le iniziative di politica europea e proporre all'ExCom le adeguate linee di intervento. L'ESC è infine l'organo cui spetta il compito di raccogliere informazioni e dati dai membri e fornire all'ExCom le

ANNUARIO 2010 DEL FACTORING

A breve a disposizione presso
Bancaria Editrice

SOMMARIO

- La rappresentanza del factoring in Europa: l'esperienza dell'EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry (EUF)
- Indagine *FOREfact 2011 - n. 1*
- Il mercato del factoring in cifre
- Le attività associative
- Dalle Commissioni e dai gruppi di lavoro
- Le circolari Assifact
- Dal Consiglio del 18 ottobre 2010
- Dalle Associate

ASSIFACT

Via Cerva, 9 20122 Milano
Tel. 0276020127
Fax 0276020159
E-mail assifact@assifact.it
Internet www.assifact.it

Direttore Responsabile:
Alessandro Carretta



Redazione:
Barbara Perego

Autorizzazione del Tribunale
n. 258/99 del 2 aprile 1999

Statistiche principali sul mercato del factoring, a supporto dell'attività di lobby dell'EUF. Tale organo è attualmente coordinato da Diego Tavecchia (Assifact).

Le attività e le prospettive dell'EUF

Superata la fase iniziale in cui l'obiettivo primario era definire gli obiettivi e l'assetto organizzativo dell'EUF, le attività dei vari organi si sono svolte in maniera molto intensa nel corso dell'ultimo anno.

Dal punto di vista normativo, il Legal Committee ha monitorato le tematiche più importanti incluse nell'agenda dei policy makers dell'UE, fornendo su più fronti un punto di vista unitario da parte dell'industria del factoring, emanando alcuni position papers sulle questioni più rilevanti, ad esempio in merito alla revisione della Direttiva contro i ritardi di pagamento e della VAT Directive. In particolare, su quest'ultimo tema la problematica riguardante il factoring risulta ancora aperta e la confusione pare addirittura aggravata da alcuni documenti di lavoro della Presidenza del Consiglio UE, che contengono numerose imprecisioni riguardo al factoring, e da una recente sentenza della Corte di Giustizia che afferma come il factoring sembra riconducibile in tutte le sue forme nell'alveo del recupero crediti. La posizione dell'EUF in tema di IVA, recentemente ribadita agli organi dell'UE a seguito dell'emanazione di tali documenti, è quella di sostenere una totale esenzione dei servizi di factoring dall'ambito IVA, lasciando ai singoli intermediari una opzione per l'eventuale assoggettamento delle proprie commissioni all'imposta, così come già avviene in alcuni paesi. L'Economics and Statistics Committee, che ha il compito di raccogliere periodicamente le informazioni e le statistiche disponibili nei diversi paesi al fine di fornire tempestivamente una rappresentazione del mercato del factoring europeo utile ai diversi fini dell'EUF, ha recentemente rilasciato un questionario e un glossario standard per la richiesta dei dati statistici alle diverse associazioni nazionali, sulla base dei quali saranno condotte le future rilevazioni statistiche dell'EUF. Il questionario, ad oggi in fase di test presso i singoli membri, rappresenterà inoltre uno standard minimo di qualità delle statistiche sul mercato del factoring, a cui in prospettiva si ritiene che le diverse Associazioni dovranno uniformarsi garantendo così la confrontabilità e la tempestività dei dati sui diversi mercati europei. Con riferimento alle prospettive future dell'EUF, si segnala in particolare che l'attuale assetto dei membri è destinato a modificarsi nel corso dei prossimi anni: sono infatti giunte manifestazioni di interesse da parte di altre associazioni nazionali di paesi UE ad oggi non ancora incluse nell'EUF, nonché da parte di alcune associazioni di paesi extra-UE (come, ad esempio, la Turchia e alcuni paesi dell'America Latina), che potrebbero rappresentare in futuro una nuova categoria di membri, nell'ottica di fornire un contributo alle attività dell'EUF e collaborare per lo sviluppo del factoring a livello internazionale.

(A cura di Diego Tavecchia e Rony Hamoui, Amministratore Delegato Mediofactoring S.p.A.)

Per informazioni: Diego Tavecchia
Tel. 0276020127 E-mail: diego.tavecchia@assifact.it



I membri dell'EUF

Associazione	Paese rappresentato
The Asset Based Finance Association (ABFA)	Regno Unito e Irlanda
Asociacion Española de Factoring (AEF)	Spagna
Association Française des Sociétés Financières (ASF)	Francia
Association Professionnelle Belge des Sociétés de Factoring (APBF- BBF)	Belgio
Associazione Italiana per il Factoring (ASSIFACT)	Italia
Czech Leasing and Finance Association (CLFA)	Repubblica Ceca
Deutscher Factoring-Verband (DFV)	Germania
Factoring & Asset based financing Association Netherlands (FAAN)	Olanda
Finans og Leasing (FL)	Danimarca
The Hellenic Factors Association (HFA)	Grecia
Österreichischer Factoring - Verband (OFV)	Austria
Polski Związek Faktorów (PZF)	Polonia
Factors Chain International (FCI)	Paesi UE
International Factors Group (IFG)	Paesi UE

INDAGINE FOREFACT 2011 - N. 1

L'indagine *FOREfact 1-2011*, condotta nel mese di novembre, presenta le previsioni di chiusura del quarto trimestre 2010 e le aspettative di andamento dell'anno 2011. Le previsioni sono formulate sulla base di un'indagine svolta presso gli Associati sulle loro aspettative di dinamica del mercato.

In generale, lo sviluppo dell'attività di factoring ha mostrato segni di ripresa nel corso dei primi mesi del 2010, dopo la contrazione dell'anno precedente, anticipando la ripartenza dell'economia italiana, che comunque rimane fragile e condizionata da numerosi fattori di incertezza e debolezza.

Per il 2011 si prevede il consolidamento del recupero, sempre condizionato dal persistere delle attuali condizioni di debolezza e dall'emergere di potenziali rischi che potrebbero fornire ulteriori spinte al ribasso.

In questo contesto, il tasso di crescita del mercato del factoring (in termini di turnover) atteso in media dagli Associati per il quarto trimestre del 2010 è pari +12,18%. Con riferimento alla stima basata sulla proiezione dell'andamento del rapporto factoring/PIL, il tasso di crescita atteso del turnover per l'anno 2010 si colloca in un insieme compreso tra +9,89% e +14,26%.

Per quanto riguarda il 2011, le stime in merito al turnover segnalano un tasso di crescita atteso compreso fra +0,21% e +9,37% (valore medio interpolato +4,73%), a seconda delle ipotesi di scenario sottostanti.

Le previsioni degli Associati per il 2011 si collocano all'interno di questo intervallo: gli operatori esprimono infatti un'aspettativa di crescita media del mercato positiva, pari a 7,27% per il turnover e a 5,89% per l'outstanding.

La maggior parte degli operatori (73%) si aspetta una chiusura aziendale superiore al 2010, mentre il 23% prevede un 2011 sugli stessi livelli dell'anno precedente e una quota poco significativa (4%) si attende un decremento rispetto al 2010.

Per informazioni: Elena Giavarini
Tel. 0276020127 E-mail: elena.giavarini@assifact.it



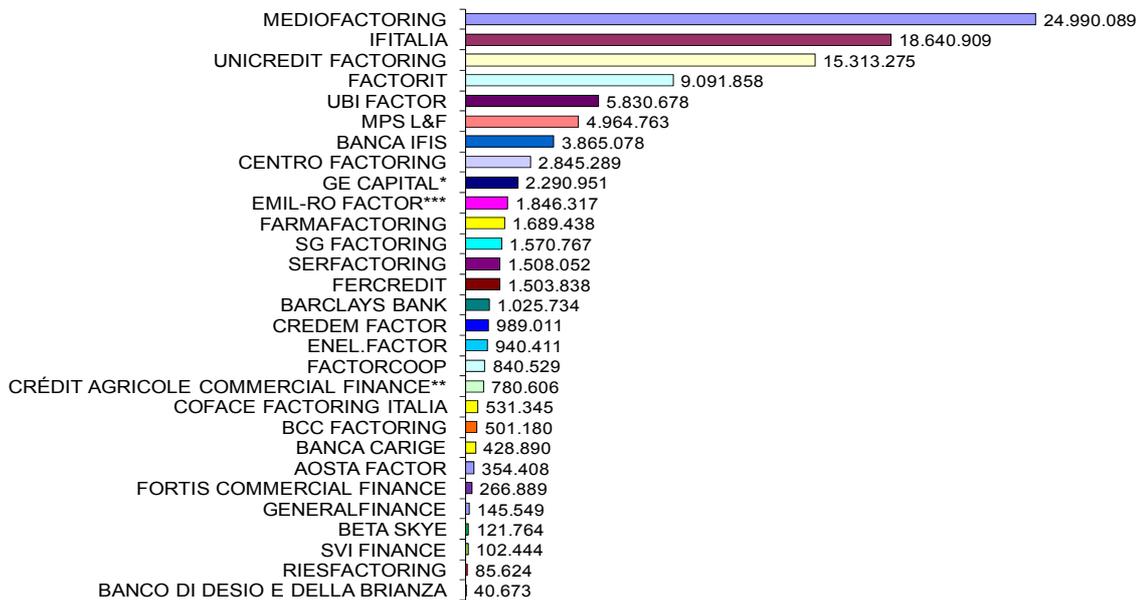
IL MERCATO DEL FACTORING IN CIFRE

Si riportano di seguito i dati statistici elaborati da Assifact relativi al 31 ottobre 2010. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 30 Associati, di cui 15 iscritti all'elenco speciale ex art.107 tub. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Per informazioni: Elena Giavarini
 Tel. 0276020127- E-mail: elena.giavarini@assifact.it

Dati relativi ad un campione di 30 Associati	30/10/2010 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 30/10/2009
1. Outstanding (montecrediti)	41.800.587	11,01%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	29.976.404	10,20%
3. Turnover (cumulativo dall'01/01/10)	103.106.358	12,89%

Turnover Cumulativo - Quote di mercato al 31 ottobre 2010 (dati espressi in migliaia di Euro)

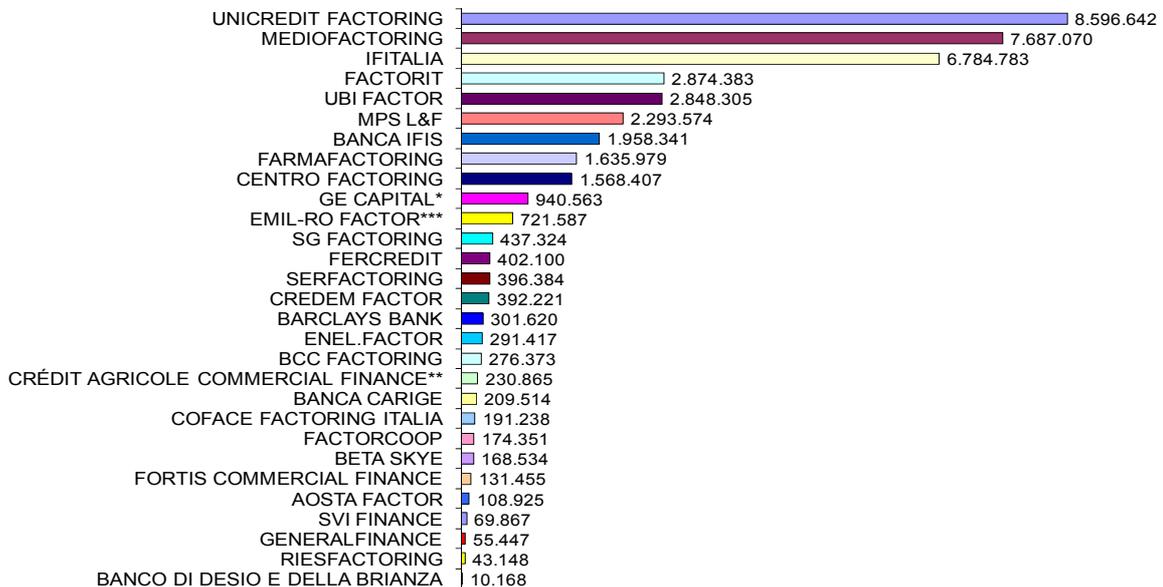


*GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl

** Eurofactor, a partire dal 28 giugno 2010, ha cambiato il suo brand, ai fini statistici, in Crédit Agricole Commercial Finance

*** a seguito di incorporazione, a partire da luglio 2010 i dati di EMIL-RO FACTOR comprendono i dati di ABF FACTORING

Outstanding - Quote di mercato al 31 ottobre 2010 (dati espressi in migliaia di Euro)



*GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl

** Eurofactor, a partire dal 28 giugno 2010, ha cambiato il suo brand, ai fini statistici, in Crédit Agricole Commercial Finance

*** a seguito di incorporazione, a partire da luglio 2010 i dati di EMIL-RO FACTOR comprendono i dati di ABF FACTORING

LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE

Svolte nel mese di settembre-ottobre 2010

01/09/10	Milano	Gruppo di lavoro "Derecognition"
03/09/10	Milano	Tavolo di lavoro comune Assifact/Assirevi
07/09/10	Milano	Gruppo di lavoro "DAP - Database abitudini di pagamento"
13/09/10	Milano	Tavolo di lavoro comune Assifact/Assirevi
16/09/10	Milano	Commissione Organizzazione
17/09/10	Milano	Gruppo di lavoro "Registrazione A.U.I."
23/09/10	Milano	Convegno AIBE-ASSIFACT-ASSILEA-ASSOFIN "Il credito specializzato in Europa"
23/09/10	Milano	Comitato Esecutivo
08/10/10	Milano	Gruppo di lavoro "Valutazione sui controlli di 2° livello"
11/10/10	Milano	Commissione Legale
18/10/10	Milano	Consiglio

Previste per il mese di novembre-dicembre 2010

03/11/10	Milano	Gruppo di lavoro "Fiscale"
19/11/10	Milano	Gruppo di lavoro "Valutazione sui controlli di 2° livello"
25/11/10	Milano	Gruppo di lavoro "Fiscale"
23/11/10	Milano	Comitato Esecutivo
29/11/10	Milano	Gruppo di lavoro "Analisi dei fabbisogni formativi"
03/12/10	Milano	Gruppo di lavoro "DAP - Database abitudini di pagamento"
10/12/10	Milano	Commissione Auditing e Controlli Interni
14/12/10	Milano	Consiglio

Per informazioni: Barbara Perego
 Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it



DALLE COMMISSIONI E DAI GRUPPI DI LAVORO

La **Commissione Legale** ha prodotto un importante documento che fornisce indicazioni condivise in merito alle cessioni di credito a cui si applica la Legge 21 febbraio 1991, n. 52, prevedendo alcune esclusioni esplicite nell'ottica di fornire un supporto all'attività delle Associate, in particolare a seguito delle recenti modifiche al bilancio e alla vigilanza prudenziale.

Congiuntamente alla Commissione Legale, il Gruppo di Lavoro "**Registrazioni AUI**", che riunisce membri della Commissione Legale e della Commissione Organizzazione, nonché alcuni responsabili aziendali dell'antiriciclaggio, ha proseguito l'analisi e il commento delle modalità di registrazione delle informazioni relative alle operazioni di factoring nell'Archivio Unico Informatico. Il Gruppo ha inoltre effettuato un'indagine presso gli Associati al fine di identificare le modalità di registrazione attualmente in uso presso le società di factoring.

Nell'ambito della **Commissione Amministrativa**, hanno preso avvio le attività del Gruppo di Lavoro "Fiscale", un tavolo a carattere permanente con il compito di incrementare la consapevolezza della funzione fiscale all'interno degli Associati, attraverso l'analisi e la condivisione della reportistica fiscale e la trattazione di tematiche specifiche inerenti il settore del factoring. In questa fase iniziale, il Gruppo si è dedicato alla ricognizione delle problematiche fiscali relative al factoring, con un focus particolare sull'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 106 del TUIR alle società di factoring.

Nell'ambito della **Commissione Auditing e Controlli Interni**, proseguono i lavori del GdL "Valutazione dei controlli di 2° livello" con l'obiettivo di redigere le linee guida associative a

supporto della valutazione del sistema di controlli di 2° livello, definendo i pilastri del framework dei controlli di 2° livello.

Il Gruppo di Lavoro "**DAP - Database delle Abitudini di Pagamento**" ha proseguito la propria attività di progettazione del Database in collaborazione con Cribis-D&B, approfondendo i profili tecnici, legali, di processo e organizzativi del progetto e producendo un documento di sintesi che ne descrive i diversi aspetti.



Per informazioni: Diego Tavecchia
 Tel. 0276020127 E-mail: diego.tavecchia@assifact.it

LE CIRCOLARI ASSIFACT

SERIE/NUMERO	DATA	ARGOMENTO
Informativa 32/10	23/09	Convegno AIBE - ASSIFACT - ASSILEA - ASSOFIN "Il credito specializzato in Europa". Testo della relazione della Prof.ssa Anna Maria Tarantola.
Informativa 33/10	27/10	Protocollo d'intesa con la Regione Puglia.
Informativa 34/10	28/10	Arbitro Bancario Finanziario.
Tecnica 11/10	29/10	Cessioni di crediti che ricadono nell'ambito della Legge 52/91.
Statistiche 27/10	01/10	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring. Richiesta dati al 30 settembre 2010.
Statistiche 28/10	14/10	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring. Dati di settembre 2010.
Statistiche 29/10	20/10	Rilevazione dati statistici terzo trimestre 2010 (base 3 e 5 al 30 settembre 2010).
Statistiche 30/10	02/11	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring. Richiesta dati al 31 ottobre 2010.
Statistiche 31/10	08/11	Elaborazione dati statistici terzo trimestre 2010.
Statistiche 32/10	16/11	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring. Dati di ottobre 2010.

Per informazioni: Barbara Perego
 Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it

DAL CONSIGLIO DEL 18 OTTOBRE 2010

- Gianpiero Bertoli (UBI Factor S.p.A.) e Ferdinando Brandi (Unicredit Factoring S.p.A.) sono stati nominati, rispettivamente, Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo.
- E' stato approvato il documento congiunto Assifact-CribisD&B sull'assetto definitivo del progetto DAP, relativo alla costituzione di un database delle abitudini di pagamento della clientela. Il lancio dell'iniziativa è previsto per l'inizio del prossimo anno.
- Il 23 luglio 2010 la Giunta della Federazione ha deliberato la formale adesione di Assifact a Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici.

Per informazioni: Lilliana Corti
 Tel. 0276020127 E-mail: lilliana.corti@assifact.it



DALLE ASSOCIATE

A decorrere dal 1° ottobre 2010, Paolo Vagnone è stato nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di Farmafactoring S.p.A..

Per informazioni: Barbara Perego
 Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it